

"Centocinquanta! A questa velocità è morto
James Dean! Bello!"
Catherine Spaak, "La voglia matta", 1962

Cosmotaxi

//brevi corse
verso eventi,
idee, persone

Ricerca

» [ricerca nella sezione cosmotaxi](#)

» [ricerca globale adolghiso.it](#)

Powered by
Google

home » cosmotaxi

Questa sezione ospita soltanto notizie d'avvenimenti e produzioni che piacciono a me. Troppo lunga, impegnativa, certamente lacunosa e discutibile sarebbe la dichiarazione dei principii che presiedono alle scelte redazionali, sono uno scansafatiche e vi rinuncio. Di sicuro non troveranno posto qui i poeti lineari, i pittori figurativi, il teatro di parola. Preferisco, però, che siano le notizie e le riflessioni pubblicate a disegnare da sole il profilo di quanto si propone questo spazio. Che soprattutto tiene a dire: anche gli alieni prendono il taxi.

martedì, 25 febbraio 2014

Extrasensoriale

È chiamata percezione extrasensoriale o ESP (acronimo dell'espressione inglese Extra-sensory perception) ogni ipotetica percezione che non possa essere attribuita ai cinque sensi. Ci si riferisce, cioè, alla pretesa esistenza di canali d'informazione che sarebbero estranei e sconosciuti alla scienza e, infatti, gran parte degli studi al riguardo si muovono al di fuori del metodo scientifico, riguardando la cosiddetta parapsicologia.

La comunità scientifica è unanimemente schierata nel considerare la parapsicologia una bufala vista la mancanza, in più di un secolo di ricerche, di alcun tipo di prova oggettivamente verificabile circa l'esistenza di abilità paranormali; oggetto di critica sono sia i metodi utilizzati, sia i risultati ottenuti.

Le [Edizioni Dedalo](#) su questo tema hanno mandato in libreria un volume di **Brian Clegg** intitolato **Extrasensoriale** *Scienza e pseudoscienza dei fenomeni paranormali*.

L'autore, nato nel 1955, è un celebre e prolifico divulgatore scientifico inglese. Dopo una formazione come fisico sperimentale, si è dedicato alla comunicazione della scienza per il grande pubblico. Ha scritto numerosi saggi, già tradotti in molte lingue, e collabora con la «BBC».

Dello stesso autore, nelle Edizioni Dedalo: [L'Universo dentro di noi](#).

È bene chiarire subito che quella parola "scienza" che si trova nel sottotitolo non vuole accreditare alcuna ipotesi di scientificità all'extrasensoriale, ma, forse vuole proprio meglio smentire i tanti creduloni, perché, come Clegg scrive "rifiutare un'osservazione senza esaminarla in dettaglio è totalmente antiscientifico".

Le fandonie intorno a certi fenomeni hanno origine, nella modernità, nel XVII secolo quando Cartesio rilancia la dualità mente-corpo: un corpo materiale meccanico e una mente immateriale e sovrannaturale. Già ma come possono essere unite queste due parti? Cartesio se la cava identificando quel legame nella ghiandola pineale. "Oggi però sappiamo che non è affatto vero" conclude giustamente Clegg.

Il libro esplora quanto il mondo scientifico non si sia sottratto alle osservazioni anche le più spericolate. Ad esempio, è largamente illustrato quanto avvenne nel 1911 alla Stanford University che divenne il primo istituto accademico negli Stati Uniti a studiare la percezione extrasensoriale e la psicocinesi in laboratorio. I lavori erano guidati dallo psicologo John Edgar Coover. Nel 1930 la Duke University divenne la seconda maggiore università a indagare criticamente i presunti fenomeni ESP e ancora la psicocinesi. Sotto la guida dello psicologo William McDougall, con l'aiuto di altri come Karl Zener, Joseph B. Rhine, Louisa E. Rhine e utilizzando dei volontari scelti tra gli studenti, il laboratorio divenne operativo. Al contrario del tradizionale approccio della ricerca psichica, il quale generalmente richiedeva "prove qualitative" per i fenomeni paranormali, gli esperimenti alla Duke University puntarono alla ricerca "quantitativa".

Gli esperimenti alla Duke attirarono molte critiche dagli psicologi, i quali tacciavano tali studi di mancare di prove circa l'esistenza dell'ESP. Rhine e i suoi colleghi cercarono di indirizzare queste critiche verso nuovi esperimenti, articoli e libri. Rhine riassunse le critiche e le sue risposte al riguardo in: "Extra-Sensory Perception After Sixty Years". Il consiglio direttivo della Duke University ebbe nel tempo sempre meno interesse verso la parapsicologia, e dopo il pensionamento di Rhine nel 1965, ogni collegamento tra ricerca parapsicologica e l'università venne meno.

"Per chi vuole che là fuori ci sia qualcosa, c'è ancora speranza" – scrive Clegg – "Quanto a me, avendo affrontato questa ricerca con spirito aperto, devo trarre la conclusione che gli esperimenti esistenti non hanno mostrato altro che coincidenze, artefatti della progettazione dell'apparato sperimentale, malintesi e imbrogli".

Da ricordare, inoltre, che nessuno abbia ancora vinto il premio di 1 milione di dollari messo in palio da [James Randi](#) per chi dimostra di avere poteri paranormali in condizioni controllate.

Un piccolo appunto per Clegg: aver trascurato di citare nel suo maiuscolo studio l'organizzazione italiana [Cicap](#).

Concludo con un'illuminante riflessione di Ludwig Wittgenstein: *Può suonare troppo semplice ma si può dire che la differenza fra magia e scienza consiste in questo, che esiste un progresso nella scienza ma non nella magia. La magia non ha una direzione di sviluppo che le sia intrinseca.*

Brian Clegg
Extrasensoriale
Traduzione di Andrea Migliori
Pagine 296, Euro 16.00
Edizioni Dedalo



01: [Autoscatto](#)
02: [Volumetria](#)
03: [Alien Bar](#)
04: [Enterprise](#)
05: [Nadir](#)
06: [Cosmotaxi](#)
07: [Spacenews](#)
08: [E-mail](#)

Archivio

[Febbraio 2014](#)
[Gennaio 2014](#)
[Dicembre 2013](#)
[Novembre 2013](#)
[Ottobre 2013](#)
[Settembre 2013](#)
[Luglio 2013](#)
[Giugno 2013](#)
[Maggio 2013](#)
[Aprile 2013](#)
[Marzo 2013](#)
[Febbraio 2013](#)
[Gennaio 2013](#)
[Dicembre 2012](#)
[Novembre 2012](#)
[Ottobre 2012](#)
[Settembre 2012](#)
[Luglio 2012](#)
[Giugno 2012](#)
[Maggio 2012](#)
[Aprile 2012](#)
[Marzo 2012](#)
[Febbraio 2012](#)
[Gennaio 2012](#)